VERBALE DELLA RIUNIONE DI INTERCLASSE TECNICA DEL SETTORE PRIMARIA PER L’ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INIZIO ANNO

Il giorno 11/09/2017, alle ore 9:30, presso i locali della scuola “E. Fermi” in via Gherardi 66, si riunisce l’interclasse tecnica del settore primaria per discutere i seguenti punti all’o.d.g.:

1. ridefinizione delle linee guida per l’utilizzo del nuovo registro elettronico ClasseViva;
2. fare il punto sulla valutazione.

Presiede la riunione la collaboratrice del Dirigente Scolastico, l’insegnante Donatella Buci.

1. L’insegnante Buci esordisce ricordando che ogni docente riceverà una password dalla segreteria, la quale ha anche il compito di inserire l’orario di servizio di ciascuno, che pertanto va comunicato in direzione. Prosegue ribadendo che occorre inserire giornalmente sul registro presenze/assenze e giustificazioni. Fa presente, inoltre, che è necessario riportare nelle annotazioni personali le prove di evacuazione antisismica (almeno una prova al mese per classe, effettuata a turno dai docenti di ogni team) e i colloqui con le famiglie.

La maestra Bogani ricorda la possibilità di inserire tali annotazioni nell’agenda di classe del suddetto registro.

Riprende la parola l’insegnante Buci specificando che, per quanto riguarda i voti, bisogna caricarne almeno uno per disciplina a bimestre, non visibile alle famiglie, così come era stato stabilito all’unanimità in precedenti collegi. Al contrario, la registrazione delle attività giornaliere deve essere visibile alle famiglie.

A questo punto interviene la maestra Bacherini, riferendo la difficoltà di registrare quotidianamente i compiti a casa per gli insegnanti che lavorano su più classi, aggravata dai frequenti problemi di connessione.

La maestra Guerretti ritiene che la decisione di scrivere o meno i compiti a casa sul registro debba essere comunicata ai genitori.

La docente De Angelis riferisce che nel plesso Meucci quasi tutti gli insegnanti trascrivono i compiti a casa e fa notare che questo potrebbe essere un vantaggio per gli alunni.

L’insegnante Rossi sostiene che, nonostante i problemi di connessione, non si debba compilare il registro a casa, mentre la maestra Bugetti reputa che sia giusto stabilire una linea comune per quanto riguarda la trascrizione dei compiti.

Il maestro Balletta ricorda che tutto ciò che è compilato in classe ha valore di atto ufficiale in tempo reale, la cui responsabilità è del compilatore.

L’insegnante Buci conclude la discussione su questo punto affermando che ogni team di classe può facoltativamente sperimentare le varie parti del nuovo registro, purché sia coerente al suo interno.

Infine la maestra Carrino ricorda che agli insegnanti di sostegno è rivolta una parte specifica del registro, così come è stato mostrato dalla formatrice di Spaggiari.

1. Si procede al secondo punto che riguarda la valutazione. La docente Buci ribadisce le decisioni del collegio primaria a questo proposito, ovvero:
* la sospensione dei voti per la classe prima nel primo quadrimestre, rimane invariata invece la scheda sul comportamento;
* la scala numerica per la classe prima nel secondo quadrimestre va da 7 a 10, per la classe seconda, già dal primo quadrimestre, va da 6 a 10 ed è strettamente legata alle verifiche, dalla classe terza in avanti la scala comprende anche il 5 che, tuttavia, se compare in pagella, va motivato al Dirigente Scolastico;
* per la religione i voti non sono numerici ma in forma di giudizi;
* per l’alternativa alla religione è prevista una valutazione numerica.

Il maestro Balletta ricorda che i giudizi per la religione cattolica sono sufficiente, buono, distinto e ottimo e che, almeno fino alla seconda, si parte da buono.

La maestra Paccosi ritiene che sia opportuno dare il 6 sulle verifiche anche per le classi prime, seppure non visibile alle famiglie. Secondo l’insegnante Drago sarebbe opportuno anche riconsiderare il 6 in pagella, sempre per le prime.

La docente Buci riferisce che lo scorso anno alcuni colleghi di prima hanno avuto difficoltà a dare 6 nelle verifiche a bambini che non raggiungevano neanche la sufficienza, e che pertanto hanno richiesto di ripristinare il 6 in pagella al secondo quadrimestre. La richiesta viene sottoposta a votazione, prevale in maggioranza il sì, votano contro 4 insegnanti, altri 4 si astengono.

La maestra Rossi si dichiara contraria, poiché è del parere che si debba valutare l’intero percorso del bambino, sin dall’inizio dell’anno scolastico.

L’insegnante Guerretti fa presente, tuttavia, che si sono verificati casi di alunni con insufficienza per i quali il 7 era davvero al limite.

La docente A. Bruni dichiara di aver votato contro, anche se è convinta che per questi casi particolari il 6 potrebbe essere motivato al Dirigente Scolastico.

La maestra E. Barni aggiunge di considerare la difficoltà di valutare i bambini che rappresentano casi particolari e che dovrebbero essere trattenuti un anno in più nella scuola dell’infanzia.

L’insegnante Buci fa notare come tale trattenimento non sia possibile e chiede se ci sono altri interventi.

Prende la parola il maestro Balletta che propone di stabilire una commissione che si occupi di definire delle regole per armonizzare gli orari di tutti i docenti, cominciando da quelli di religione e inglese, poiché condizionano tutto il resto.

La maestra Bacherini si dice contraria alla commissione in quanto crede che limiterebbe la libertà dei team di docenti, i quali possono semplicemente trovare un accordo sulla base delle regole già esistenti.

Anche la maestra Vaccalluzzo è contraria alla commissione e si appella alla libertà dei bambini di scegliere l’alternativa di studio.

Riprende la parola il maestro Balletta per specificare che la commissione dovrebbe occuparsi non dell’alternativa ma di evitare disparità di trattamenti e dettare dei criteri che valgano per tutti, compresi i docenti curricolari che insegnano religione o inglese.

La docente Buci chiede se c’è interesse affinché la proposta della commissione oraria sia votata in seno al collegio docenti, ma a quel punto il maestro Balletta ritira la proposta.

Non essendoci altri interventi, esauriti i punti all’o.d.g., l’interclasse tecnica si chiude alle ore 10:30.

Verbalizzante

Leone Barbara